



Comunità

Buon Natale a tutti i nostri lettori

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio

■ Natale significa giorno della nascita. Quale concentrato di attesa, di speranza, di gioia è racchiusa in una nascita! Sia pure insieme a qualche apprensione, timore, sofferenza. Ma il Natale non è una nascita qualsiasi. Noi facciamo festa per la nascita di Gesù, il figlio di Dio, venuto ad abitare tra noi.

Ogni anno che passa sembra più difficile farsi gli auguri per la nascita del Bambino di Betlemme. C'è chi lo ignora, chi lo riduce a una bella vacanza, chi lo sostituisce con Babbo Natale che porta i cioccolatini ai bambini buoni.

Natale non vuol dire che tutto diventa facile, una vita senza problemi. Ma grazie a questa nascita il mondo si apre ad una speranza nuova. Gesù porta luce alla tua vita, la gioia di fare il bene, il coraggio di donarti.

Allora, buon Natale a tutti i nostri lettori e le loro famiglie. Vi auguriamo di andare al di là del sipario di luci e di suoni, di mode e di consumi per potervi fermare qualche istante davanti al presepe, davanti a quella mangiatoia dove due genitori poveri ci presentano il loro tesoro e la speranza per l'umanità intera.

Con il Bambino di Betlemme anche noi possiamo aprirci con uno sguardo di simpatia al mondo e ai fratelli e con emozione balbettare le parole che Lui ci ha insegnato: Padre nostro. Perché Gesù si è fatto uomo perché noi potessimo diventare figli di Dio. Buon Natale e felice anno nuovo.



L'adorazione dei Magi, Gentile da Fabriano, 1370-1427.

IMPRESSUM



Buon Natale a tutti i nostri lettori

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio

■ Natale significa giorno della nascita. Quale concentrato di attesa, di speranza, di gioia o rinchiodato in una nascita? Sia pure insieme a qualche apprensione, timore, sofferenza. Ma il Natale non è una nascita qualsiasi. Noi facciamo festa per la nascita di Gesù, il figlio di Dio, venuto ad abitare tra noi.



Ogni anno che passa sembra più difficile fare gli auguri per la nascita del Bambino di Betlemme. Chi chi lo ignora, chi lo riduce a una bella vacanza, chi lo sostituisce con il Babbo Natale che porta i cioccolatini ai bambini buoni.

Natale non vuol dire che tutto diventa facile, una vita senza problemi. Ma grazie a questa nascita il mondo si apre ad una speranza nuova. Gesù porta luce alla tua vita, la gioia di fare il bene, il coraggio di donarti.

Allora, buon Natale a tutti i nostri lettori e le loro famiglie. Vi auguriamo di andare al di là del sipario di luci e di suoni, di mode e di consumi per potervi fermare qualche istante davanti al presepe: davanti a quella mangiatoia dove due genitori poveri ci presentano il loro tesoro e la speranza per l'umanità intera.

Con il Bambino di Betlemme anche noi possiamo aprirci con uno sguardo di simpatia al mondo e ai fratelli e con emozione balbettare le parole che Lui ci ha insegnato: Padre nostro. Perché Gesù si è fatto uomo perché noi potessimo diventare figli di Dio. Buon Natale e felice anno nuovo.

L'adorazione dei Magi, Gentile da Fabriano, 1370-1422.

Anno XLIV - N. 12 Dicembre 2018 - Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Egidio Todeschini (det).
Email: mcischaan@gmx.net

Amministrazione e indirizzi:

Reberastrasse 1 - 9494 Schaan FL

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) - Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Consegna del materiale da pubblicare entro il giorno 15 di ogni mese

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Schaan-Marbach
- pag. 16-17 Servizi Speciali
- pag. 18 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario: Missionario emerito:	Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga Don Peppino Salvadè	Tel. 076 740 21 10 Tel. 071 911 58 51
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
Rapperwil-Jona: Missionario:	Herrenberg 53, 8640 Rapperswil P. Giulio De Zulian	Tel. 055 210 52 63
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 240 51 25

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - ZURIGO

Tödistrasse 65 - 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11 - Fax 044 201 16 11
Email: consolato.zurigo@esteri.it

- Ufficio Passaporti** Tel. 044 286 62 03
- Carte d'identità** Tel. 044 286 62 03
- Ufficio notarile** Tel. 044 286 62 29
- Polisportello** Tel. 044 286 62 50

Orario di apertura al pubblico:

- Lunedì - Mercoledì - Venerdì** 9.00-12.00
- Martedì - Giovedì** 9.00-12.00; 14.30 - 16.30

PERMANENZA CONSOLARE - SAN GALLO

Nella sede del Centro Socio-Culturale - Unter Graben 1, 9000 San Gallo
Tel. 071 223 76 93 - Email: centroit.sg@bluewin.ch
La permanenza consolare ha luogo ogni **mercoledì** dalle 10.00 alle 17.00

PATRONATO ACLI - SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
Operatori: Romeo Bertone, Matteo Di Gennaro, Jessica Dimasi

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì 9.00-12.00 Martedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Mercoledì 9.00-12.00 Giovedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Venerdì 9.00-12.00; 14.30-18.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32. 2° e 4° lunedì, ore 15.30-18.30	
Marbach	presso la Missione Cattolica Italiana, Staatstrasse 58. 1° e 3° lunedì, ore 15.30-18.00	
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00	
Wil	Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil. Ogni martedì: ore 19.30-21.00 Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57	
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00	
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klösterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 - 18.30	
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18. Lunedì e venerdì ore 15.00-18.00, martedì ore 15.00-19.00.	

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	Lunedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Martedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Mercoledì 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---

Ma è un reato l'umana solidarietà?

La discussa vicenda del sindaco di Riace. Accogliere un profugo è un gesto di umanità

■ Il Sindaco del Comune calabrese di Riace, Mimmo Lucano, è stato arrestato per aver accolto, in contrasto con le leggi vigenti in materia, immigrati sprovvisti dei documenti necessari per essere accettati. Reato commesso non per vantaggio personale ma per umanità, onde garantire un futuro ed una vita decente a gente fragile e povera.

Certo, le norme vanno rispettate. Ma anche quelle dettate dall'umanità, dalla disponibilità nei confronti di chi soffre, connazionale o straniero. Sentimenti che hanno spinto Lucano a concedere ospitalità agli emigrati arrivati nella sua città. Il suo è un comportamento dettato da generosità, dalla convinzione che l'attuale legge non rispetta le regole liberali della democrazia. E dal fatto che - ha detto il sindaco Lucano - "Riace stava morendo, quando nel '98 arrivarono in Paese i primi migranti, anzitutto curdi".

Opinione che, inevitabilmente, ha suscitato apprezzamenti. Tra i quali, quello del Vescovo di Locri, Francesco Oliva, che lo ha difeso: "Ha fatto dell'accoglienza dei migranti la sua ragione di

vita", sperando che la Magistratura sappia "fare luce sui fatti contestati in modo che la verità possa prevalere. Nell'interesse di Lucano, di Riace e di tutta la comunità ora sconcertata e disorientata più che mai". Pur ammettendo che il Sindaco abbia agito per un "eccesso di generosità", compiendo così un "reato di umanità", ha pure affermato che la legge deve essere "per l'uomo e per una vita sociale più umana" e, di conseguenza, farsi "carico dei diritti fondamentali della persona. La burocrazia deve aiutare in tale senso: guai a voltare le spalle a chi è nel bisogno e bussare alla porta delle nostre case, ne verrebbe a scadere la nostra stessa umanità".

Favorevole pure Don Ciotti, molto attivo nel sociale, il quale ha detto di essere consapevole che si debbano rispettare le leggi, ma "anche convinto che, se Mimmo ha imboccato delle scorciatoie, lo ha fatto per umana solidarietà". E che "ora c'è d'augurarsi che la politica... sappia dare continuità e diffusione a un modello di accoglienza che ha generato lavoro e sicurezza e costruito la ricchezza umana e sociale di una comunità".

Ovviamente non sono mancate le critiche, dettate dall'opinione che aprire le porte a chi viene dall'Africa è agire "in aperta contestazione del Ministro Salvini" e, come ha detto Luigi D'Alessio, Magistrato di Locri, decidere "non come Sindaco, rappresentando i cittadini nel rispetto delle regole, ma come un monarca, ammettendo di fregarsene di quelle regole che sono una garanzia per tutti".

L'arresto ha suscitato approvazioni, in Italia e non solo, di quanti apprezzano il tentativo d'integrazione che il Sindaco di Riace ha tentato di realizzare, ma che ha fatto scandalizzare coloro che ritengono più importante e doveroso rispettare sempre le leggi nazionali.

Il fatto ha preoccupato anche il Commissariato Onu dei rifugiati perché "Domenico Lucano è diventato il simbolo dell'Italia che accoglie". Come è giusto fare nei confronti di chi soffre ai quali è giusto dare diritti e trasmettere doveri. Perché solo così si rendono responsabili, utili e leali gli stranieri accolti in Patria.

don Egidio Todeschini

SOSTENETE IL NOSTRO GIORNALE COMUNITÀ



In questo numero troverete, come ogni anno nel mese di dicembre, un bollettino di versamento per inviare il vostro contributo a "Comunità". Questo giornale esce 8 volte all'anno e viene inviato a tutti gli Italiani delle Missioni della Svizzera Orientale e cioè di San Gallo / Rorschach, di Wil / Herisau, di Schaan / Marbach.

Il giornale "Comunità" è per noi un importante mezzo di formazione e di informazione sulla vita delle nostre comunità. Ma i costi di stampa e di spedizione sono ogni anno più elevati. Perciò abbiamo bisogno del so-stegno di tutti i nostri lettori. Ciascuno faccia la sua parte, secondo le proprie possibilità.

Coloro che non desiderano ricevere "Comunità", coloro che ricevono più copie nello stesso nucleo familiare, così come quelli che non ricevono e desiderano ricevere "Comunità", sono pregati di comunicarlo alla propria Missione oppure direttamente a mcischaan@gmx.net.

Vi ringraziamo in anticipo per il vostro sostegno e per la vostra generosa offerta.



LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione:
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8:30 - 12:00
Mercoledì: 8:30 - 12:30 / 13:30 - 16:30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19:00 presso la Seelenkapelle;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18:30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rheineck: chiesa parrocchiale ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9:30
St. Martin in Bruggen: ore 18:15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11:00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Corso prematrimoniale: da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2019.

Per le iscrizioni, scrivere a
mcisg@outlook.com
o telefonare allo 071 244 59 29

CATECHISMO

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno di catechismo offerto dalla Missione Cattolica italiana per info e iscrizioni visita la nostra pagina web:
www.mci.kathsg.ch

Natale: un dono per un dono

Carissimo/a,

Vogliamo celebrare, in questo Natale, il mistero della sua nascita in modo nuovo, santo. Liberandoci da una tradizione che vede e considera l'evento che ha spaccato in due la storia solo come un momento di consumo e di inutili e insignificanti regali, abbiamo deciso di entrare nello spirito e nella verità della festa.



La nostra proposta:

Ognuno di noi farà un dono spirituale a Gesù:

- Si libererà di un vizio.
 - Acquisirà una virtù.
 - Farà una rinuncia.
 - Vivrà con più responsabilità la propria vocazione.
- Qualsiasi altro impegno sempre liberamente assunto e con coscienza. Chiederà a Gesù un dono d'amore:
- Per la santificazione della propria famiglia
 - Per allargare i confini del regno di Dio sulla terra.
 - Potrà chiedere la conversione di un cuore.
 - Domandare la crescita spirituale di una persona vicina o lontana, amica o sconosciuta.
 - Dirà al Signore che mandi vocazioni nella sua messe che è molta e, a volte, anche senza operai
 - Affidamento a Maria
 - Affideremo lo scambio dei doni alla Madre di Gesù. Sarà Lei Testimone e Garante dello scambio tra noi ed il suo divin Figlio.

Si chiede la serietà dell'impegno e la fedeltà nel mantenere la promessa.

Così facendo fin da ora il nostro sarà un Natale santo, poiché sarà anche per mezzo del nostro dono, simile a quello di Maria, che discenderà la pace in noi e sull'intera umanità.

Maria Santissima ha dato tutto il suo corpo e la sua anima al Padre Celeste ed il Padre Celeste ha dato a Lei il Figlio suo, il Verbo che è presso Dio e che in principio, da sempre e per sempre è Dio.

Auguri e siate coraggiosi nella vostra offerta.





INVITO

Missione Cattolica Italiana

6 Dicembre 2018

Mercatini di Natale

- ULM -

il Duomo di Ulm (Germania) ha un campanile famoso: la sua torre è la più alta d'Europa con le guglie che raggiungono i 161,53 metri di altezza.

*Proprio ai piedi di questa imponente Cattedrale, si collocano i famosissimi
MERCATINI DI NATALE:*

*oltre 120 Stand, atmosfera natalizia, presepe vivente con vere pecore nella stalla,
la "tenda delle fiabe"... insomma un vero e proprio evento.*

Affrettati a prenotare, posti limitati!

Partenza: ore 7:30 Piazzale della Chiesa di St. Fiden, San Gallo

ore 8:00 Stazione Grande di Rorschach

Il rientro in sede è previsto in serata.

*Il Costo è di soli 30 Chf**

Iscrizioni entro e non oltre Domenica 25.11.2018

Info e prenotazioni: mcisg@outlook.com oppure 071 244 59 29

**il costo prevede il solo Viaggio, pranzo non incluso*



GLI EVENTI

Obiettivi:

- conoscere nuovi amici
- stare insieme
- crescere nella fede e nell'Amore di Gesù

Attività:

preghiere
canto
recite
lavoretti e... tanto altro

Rivolto a tutti i bambini dai 4 anni in su

Allora? Cosa aspetti?
iscrivi anche tu
tuo figlio/a al catechismo
è gratuito ed è bello.
Ti aspettiamo con gioia

Scrivi i dati di tuo figlio
a:
sgcatechismo@gmail.com

Missione Cattolica Italiana
San Gallo Rorschach

promuove...
SPRECHEN SIE DEUTSCH?

corso base gratuito di lingua tedesca

Quando? Ottobre: 5 e 19
 Novembre: 2, 16 e 30
 Dicembre: 14

A che ora? dalle 19:30

Dove? presso la Sala in Greithstrasse 7/a, 9000 SG

Per iscrizioni telefonare allo 071 244 59 29 o scrivere a mcisg@outlook.com

AMICI DEL TEMPO LIBERO

Novembre	
Martedì 27:	Tombolata
Dicembre	
Martedì 4:	Ballo con Teresa
Martedì 11:	preparazione festa bambini Catechismo
Sabato 15:	festa con i bimbi del Catechismo
Mercoledì 18	Pranzo di Natale

Per info e iscrizioni rivolgersi
alla segreteria
della Missione allo 071 244 59 29
dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:00



Date importanti

- **Sabato 1 Dicembre:** chiesa parrocchiale di Rheineck ore 16:30 confessioni; ore 17:00 Santa Messa.
- **Domenica 2 Dicembre:** ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli - San Gallo; ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach; ore 18:15 Santa Messa presso la chiesa St. Martin - Bruggen (SG).
- **Lunedì 3 Dicembre:** ore 19:00 Santa Messa presso la Seelenkapelle di Rorschach
- **Martedì 4 Dicembre:** dalle 14:30 Amici del Tempo libero presso la Offenes Haus di San Gallo.
- **Mercoledì 5 Dicembre:** ore 18:00 Confessioni e Santo Rosario; ore 18:30 Santa Messa presso la Chiesa di St. Fiden;
- **Giovedì 6 Dicembre:** viaggio ai Mercatini di Natale (guarda programma)
- **Venerdì 7 Dicembre:** ore 19:00 Santa Messa.
- **Sabato 8 Dicembre:** Rheineck ore 17:00 Santa Messa.
- **Domenica 9 Dicembre:** ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli - San Gallo; ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach; ore 18:15 Santa Messa presso la chiesa St. Martin - Bruggen (SG).
- **Lunedì 10 Dicembre:** ore 19:00 Santa Messa presso la Seelenkapelle di Rorschach; ore 20:00 Catechesi per tutti presso il Kolumbanszentrum.
- **Martedì 11 Dicembre:** dalle 14:30 Amici del Tempo libero presso la Offenes Haus di San Gallo.
- **Mercoledì 12 Dicembre:** ore 18:00 Confessioni e Santo Rosario; ore 18:30 Santa Messa presso la Chiesa di St. Fiden;
- **Giovedì 13 Dicembre:** ore 18:00 Adorazione Eucaristica; ore 18:30 Santa Messa presso la Chiesa di St. Fiden.
- **Venerdì 14 Dicembre:** la Santa Messa delle 19:00 presso la Seelenkapelle non avrà luogo.
- **Sabato 15 Dicembre:** dalle 14:00 Catechismo dei Bambini presso la Sala di St. Fiden; la Santa Messa delle ore 17:00 a Rheineck non avrà luogo.
- **Domenica 16 Dicembre:** ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli - San Gallo; ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach; ore 18:15 Santa Messa presso la chiesa St. Martin - Bruggen (SG).
- **Lunedì 17 Dicembre:** ore 19:00 Santa Messa presso la Seelenkapelle di Rorschach; ore 20:00 Catechesi presso il Kolumbanszentrum;
- **Martedì 18 Dicembre:** Pranzo di Natale con gli Amici del Tempo libero presso la Offenes Haus di San Gallo (prenotazione obbligatoria).
- **Mercoledì 19 Dicembre:** ore 18:00 Confessioni e Santo Rosario; ore 18:30 Santa Messa presso la Chiesa di St. Fiden con la Corale Pro Ticino;
- **Giovedì 20 Dicembre:** ore 18:00 Adorazione Eucaristica; ore 18:30 Santa Messa presso la Chiesa di St. Fiden
- **Venerdì 21 Dicembre:** ore 19:00 Santa Messa con i "40 Minuti con il Vangelo".
- **Sabato 22 Dicembre:** Rheineck ore 17:00 Santa Messa.
- **Domenica 23 Dicembre:** ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli - San Gallo; ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach; ore 18:15 Santa Messa presso la chiesa St. Martin - Bruggen (SG).

SANTE MESSE DI NATALE

24 DICEMBRE 2018:

ore 22:00 Veglia di Natale presso la Cappella degli Angeli, SG
ore 23:30 Veglia di Natale presso la Kolumbanskirche di Rorschach

25 DICEMBRE 2018

ore 9:30 Solenne Celebrazione del Natale presso la Cappella degli Angeli, SG;
ore 11:00 Solenne Celebrazione del Natale presso la Kolumbanskirche di Rorschach;
ore 16:00 Solenne Celebrazione del Natale presso la Chiesa parrocchiale di Rheineck;
ore 18:15 Solenne Celebrazione del Natale presso la Chiesa parrocchiale di Bruggen, SG.

Dal 26 Dicembre al 29 Dicembre tutte le Sante Messe sono sospese.

Domenica 30 Dicembre 2018:

ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli;
ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach;
ore 18:15 Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale di Bruggen, SG

Dal 31 Dicembre al 5 Gennaio tutte le Sante Messe resteranno sospese.

Domenica 6 Gennaio 2019:

ore 9:30 Santa Messa presso la Cappella degli Angeli;
ore 11:00 Santa Messa presso la Kolumbanskirche di Rorschach;
ore 18:15 Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale di Bruggen, SG

Auguro a tutti voi un Santo e Sereno Natale e un felicissimo inizio di nuovo anno. Che il Signore benedica ogni vostro santo proposito, ogni vostro sforzo di crescere nel suo Amore. Vi voglio bene, vostro Don Piè

I NOSTRI CARI DEFUNTI



**Tra le braccia di un angelo, sei volata via da qui.
So che sei in buone mani adesso, ma il pensiero non poterti abbracciare ci fa sentire più tristi del solito.
Ti vogliamo bene e ci manchi! Riposi in pace.
Lascia il marito, Oronzo i figli Franco, Claudia, Nuora e nipoti**

Cesarina Orlando-Biletta

Nata il 09 giugno 1941 a Moncalieri - Torino.
Deceduta il 09 ottobre 2018 al Pflegeheim Heiligkreuz San Gallo
Funerata il 15 ottobre 2018 al Ostfriedhof di San Gallo.



LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch

Missionario emerito: Don Peppino Salvadè
Tel. 071 911 58 51

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08.30,

il terzo sabato del mese alle ore 18.00.

Bühler/Teufen: la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10.15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09.00,

e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle ore 8.00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11.15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18.00.

e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil

Martedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Locoisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA VOCE DEL MISSIONARIO

Ogni anno un Natale... nuovo



■ Perché celebrare il Natale ogni anno, sempre lo stesso Natale? Perché il Natale ricorda un fatto unico e irripetibile, un fatto che ha segnato radicalmente e per sempre l'avventura della vita di ogni persona e la storia dell'umanità intera. Infatti, nell'uomo Gesù è Dio stesso che nasce e rimane con noi e il suo amore divino è seminato continuamente nei solchi della nostra terra; ne deriva che tutte le dimensioni e le situazioni umane possono essere redente dal male e portate a compimento positivo proprio perché sono state "assunte" e "sposate" dal Signore. Tutto questo ci conforta e ci dona speranza; e ci fa gridare con gioia: Gesù Cristo è il regalo più bello che Dio Padre potesse fare alle sue creature, a noi uomini! La celebrazione del Natale non è però soltanto un ricordare con la mente, ma è un "fare memoria"; e quando nella liturgia si fa memoria, significa che si rendono presenti nell'oggi - e ogni volta in modo nuovo - la bellezza e la grazia contenute in quell'evento meraviglioso che è la nascita nel mondo del Figlio di Dio. Ed è una caratteristica propria dell'amore vero di essere sempre "nuovo" e di saper "rinnovare" chi è amato: tanto più questo vale per l'amore, che è il più vero e il più grande di tutti: l'amore divino di Gesù per noi. Potremmo obiettare: quante volte abbiamo celebrato il Natale, ma non siamo stati granché rinnovati! Questo però non è imputabile al Natale di Gesù, ma a noi: la forza rinnovatrice del Natale è presente



nella celebrazione ed è operante nella storia, ma la sua efficacia nella nostra vita dipende dalla nostra accoglienza e collaborazione. È proprio questo l'aspetto che vogliamo sottolineare quest'anno: la nascita di Gesù può rinnovare la vita soltanto di coloro che lo accolgono con grande amore; se vogliamo davvero che il Natale del 2018 ci trasformi e ci rinnovi è necessario accogliere Gesù in modo nuovo, con un cuore aperto e disponibile, che sa ancora stupirsi, lodare, ringraziare, corrispondere e collaborare. Per poter realizzare il rinnovamento della comunità, è necessario certamente rinnovare o inventare pratiche pastorali nuove. Ma il vero problema non è moltiplicare le iniziative, perché le nostre attività e le nostre fatiche saranno comunque vane se non saranno animate da uno spirito e da uno scopo che le rendono spiritualmente efficaci: aiutare le persone, le famiglie, la comunità parrocchiale e civile ad aprirsi sempre di più per accogliere, anche nell'oggi e in modo nuovo, il Signore Gesù. Questo la celebrazione del Natale ci richiama, a questo vuole condurci. Cosicché non avvenga che dentro di noi e nella nostra comunità ci sia posto per tutto e per tutti, ma non per Lui!

Buon Avvento e Buon Natale

Con questi sentimenti auguro di cuore ai miei confratelli sacerdoti, a don Peppino e alle care Sorelle e, insieme a loro, auguro di cuore a tutte le comunità un SANTO NATALE e un SERENO 2019 nel Signore Gesù, che è nato per la nostra salvezza.

Doni a tutti fiducia, speranza, amore, pace e la "giovinanza dello spirito"! Questo augurio lo rivoliamo in modo speciale alle persone e alle famiglie che, per qualche motivo, stanno vivendo situazioni di difficoltà e di sofferenza; augurio che estendiamo anche a tutti i migranti che vivono lontano dal loro paese, in particolare ai missionari e alle missionarie.

Don Alfio

Messaggi di Natale

"... e lo depose in una mangiatoia", perché non c'era posto per te, Gesù, nell'alloggio! Che strano il tuo Natale! Non ti hanno accolto e continuano a non accoglierti... Tu li hai accolti e continui ad accogliere tutti e sempre! E in quella mangiatoia troviamo tutto il senso della tua nascita e della tua missione: il compiersi della speranza, la salvezza fattasi avvenimento, l'Amore fattosi uomo. E quella mangiatoia è il sogno di Dio che per amore si fa uomo in te per restituirci alla nostra vera identità. Se per te, Gesù, non c'era posto, accogli come mangiatoia le nostre vite stanche, i nostri cuori induriti e i nostri rapporti indifferenti, per ridarci coraggio, fiducia, luce, pace, gioia, bontà... E tu continui a nascere ogni giorno in noi e nelle nostre comunità per sostenerci con il tuo Amore e la tua presenza.

Vieni, Gesù, nostra Speranza, torna a nascere in chi è affaticato, deluso, in chi è sfiduciato, triste, in chi è provato, sofferente... Vieni, Gesù, nostra Pace, torna a nascere dove c'è inimicizia, rancore, dove c'è divisione, odio, dove c'è violenza, guerra... Vieni, Gesù, nostra Luce, torna a nascere in chi cerca la verità, in chi opera per la giustizia, in chi si impegna per il bene... Vieni, Gesù, nostra Gioia, torna a nascere nel sorriso dei bimbi, nell'accoglienza dei fratelli, nella tenerezza dei sentimenti... Vieni, Gesù, nostro Fratello, torna a nascere nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie, in ciascuno di noi... e ci sarà sempre posto per te, in noi, per noi in te, Gesù.

Don Primo Mazzolari

Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. E se invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, non ci venga il dubbio di aver sbagliato il percorso. Il volto spaurito degli oppressi, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli uomini della Terra, sono il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità. A noi il compito di cercarlo. Mettiamoci in cammino senza paura. "Vi auguro di capire che Natale non è un punto di arrivo ma di partenza. Natale non è un "punto a capo". Natale è "due punti": si apre, si deve aprire poi tutto un discorso. Dobbiamo tutti prendere coscienza con lucidità e determinazione che a Natale non si arriva, dal Natale si parte. Per troppi cristiani tutto finisce a Natale, mentre tutto dovrebbe cominciare da lì: conta il giorno dopo Natale. Gesù è venuto non perché tutto restasse come prima, ma perché cambiasse la vita di tutti. Natale è rinascere noi e far nascere un mondo nuovo. Natale è qualcosa di nuovo che nasce dentro di noi, nel nostro cuore, nel santuario della nostra libertà. È il nostro cuore che fiorisce, che guarisce e che fa di noi le vere luci di Natale, le vere stelle di Natale".

Don Tonino Bello



Letterina di Natale per i grandi e i bambini

■ Carissimi bambini, anche quest'anno ci stiamo avvicinando al periodo del Natale, periodo in cui vi sentirete ripetere da tutti che bisogna essere più buoni, più ubbidienti, più generosi, ecc...

In questo momento dell'anno tutti dovremmo sforzarci più che in altri momenti ad essere più tolleranti e più disponibili, in pace con il prossimo: valori fondamentali e importanti che spesso nella quotidianità di ogni giorno si perdono di vista. Eppure, sarebbe davvero bello se ciascuno di noi ritornasse a **credere e a far credere che ciò che conta è essere davvero "Buoni", con la B maiuscola.**

La società in cui viviamo invece ci propone spesso il mito del superbo, del forte, del prepotente; nel mondo è grande e potente colui che tiene le armi, che dichiara le guerre, che governa i popoli, che possiede palazzi; nelle nostre realtà di paese solo se alzi la voce ottieni, solo se mostri la forza conquisti. Chi ascolta e cerca la via del dialogo è un perdente. "Se non ti imponi non sei nessuno. Fatti valere!", "Mostra chi sei!", "Non lasciarti pestare i piedi, non farti fregare, anzi, se riesci, frega prima tu!". Se piangi sei un debole, se ti commuovi sei un pappamolle, se fai un gesto generoso non sei un uomo. Carissimi bambini, tutto quello che vediamo durante l'anno si scontra con i buoni propositi che vi invitiamo a scrivere nelle letterine per Gesù o per Babbo Natale. Ma sapete cosa vi dico? Noi adulti vi chiediamo di diventare un qualcosa che noi non

riusciamo più ad essere, ci siamo convinti che essere buoni e onesti serve a poco, non aiuta ad andare avanti nella vita, che non dobbiamo più aver fiducia nel prossimo, che se qualcuno si mostra gentile con noi, di

te e non è un attaccabrighe, ottiene i suoi scopi per vie lecite, rispetta l'altro anche quando quest'ultimo non se lo meriterebbe, è invece un pollo. La storia e la vita stessa ci insegnano però che l'umiltà, la capacità di per-

donare, di tendere la mano, di mantenere la calma anche quando tutti non fanno che alzare la voce, di andare in pace verso colui che ti dichiara la guerra, sono valori che rendono un pollo una vera aquila. **Ciascuno di noi nella vita può scegliere cosa essere e cosa insegnare ad essere,** tutti possiamo mirare alle vette più alte dove si giunge spinti dai buoni sentimenti e si possono spiccare grandi voli, tranne chi, convinto di essere la grande aquila dei cieli, pieno di sé e di arroganza, è invece solo un pollo che starnazza in un'aia. **Tutto questo per dirvi cosa? Per chiedervi un favore:**

in questo periodo dell'anno siate più buoni, aiutate anche noi adulti con la vostra innocenza, la vostra speranza, i vostri sinceri e buoni propositi affinché smettiamo di mitizzare certi atteggiamenti ritornando tutti un po' bambini, capaci di meravigliarci di fronte a una meravigliosa e fredda notte stellata alla ricerca di quella cometa che ritornando tra noi porti la pace e l'amore di cui tutti abbiamo bisogno. Perché camminando per le strade del mondo e per le vie dei nostri paesi ci si possa davvero scambiare un augurio di Buon Natale che nasce dal profondo del cuore.

Grazie bambini! Auguri a tutti!



certo, è perché ha un secondo fine, non perché gli viene spontaneo. Fa più notizia una rissa che una stretta di mano! **Il mondo in cui viviamo ci mostra due categorie: le aquile e i polli.** Per appartenere alla prima è necessario mostrare gli artigli, considerare l'altro una preda e combatterlo senza mezzi termini con tutta l'arroganza di cui siamo capaci. Mentre chi sta nell'ombra, agisce onestamen-

te e non è un attaccabrighe, ottiene i suoi scopi per vie lecite, rispetta l'altro anche quando quest'ultimo non se lo meriterebbe, è invece un pollo. La storia e la vita stessa ci insegnano però che l'umiltà, la capacità di per-

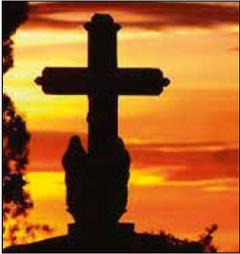


Informazione per le comunità di Flawil e Wattwil

In occasione delle Solennità Natalizie verrà celebrata la Santa Messa nel giorno di Natale a Flawil alle ore 09.00.

In occasione delle Solennità Natalizie verrà celebrata la Santa Messa nel giorno di Santo Stefano a Wattwil alle ore 09.00.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



FRANCESCO GRANDE

Nato il 29.05.1936 in Italia
Deceduto il 03.11.2018 in Wil
Funerato a Wil il 07.11.2018



CARMEN PUENTE ENCISO IN ZANCHINI

Nata il 09 Novembre 1940
Deceduta il 17 Settembre 2018
Forlinpopoli Fc

I NOSTRI BATTESIMI

AMELIA BISCHOF

Nata a Wil il 19.05.2018 a St. Gallo
Figlia di Marc e Stefania Larocca
Battezzata a Flawil il 24.11.2018

DAMIANO ANTONIO FABOZZI

Nato a Wil il 06.04.2018
Figlio di Aniello e Desirée Gerardi
Battezzato a Wil il 15.12. 2018

DIEGO SALVATORE FABOZZI

Nato a Wil il 05.01.2016
Figlio di Aniello e Desirée Gerardi
Battezzato a Wil il 15.12.2018

RAFFAELE ADRIANO TUSHI

Nato a St. Gallo il 03.10.2018
Figlio di Arben e Sara Maria Simonetti
Battezzato a Bütschwil il 24.11.2018



CELEBRAZIONI DI DICEMBRE A WIL

Domenica 2 Dicembre – I DOMENICA DI AVVENTO

11.15 S. Messa in San Pietro.

Venerdì 7 Dicembre – S. CUORE DI GESÙ

16.00 Confessioni individuali.
17.00 S. Messa in Cappella S. Pietro.

Domenica 9 Dicembre – II DOMENICA DI AVVENTO

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Giovedì 13 Dicembre – GRUPPO FATIMA

17.00 S. Messa in S. Pietro in onore della Madonna di Fatima.
Segue recita del S Rosario.

Domenica 16 Dicembre – III DOMENICA DI AVVENTO

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 23 Dicembre – IV DOMENICA DI AVVENTO

11.15 S. Messa in S. Pietro e Benedizione dei Bambinelli.

Martedì 25 Dicembre – SANTO NATALE DEL SIGNORE

11.15 S. Messa solenne "in canto" - S. Pietro.

Mercoledì 26 Dicembre – SANTO STEFANO

11.15 S. Messa solenne in S. Pietro.

Domenica 30 Dicembre – SANTA FAMIGLIA DI GESÙ

11.15 S. Messa in S. Pietro. Benedizione Coppie Sposi – Anniversari.

Martedì 1° GENNAIO 2019 – MARIA SS.ma MADRE DEL SIGNORE

11.15 S. Messa solenne "in canto" – S. Pietro.

I cuori semplici, pregando
ai piedi del presepio,
vedono nel Natale una luce
di speranza nella tragedia
del nostro tempo.
Nel mondo, oggi, tutto è
frastuono e disordine;
nel presepio tutto è ordine,
raccolgimento,
spirito soprannaturale.
Il presepio è lo specchio
di una società capace
di rendere gloria a Dio
e pace agli uomini
di buona volontà.

(Roberto de Mattei)

**A tutti Voi
e ai Vostri Cari e Famiglie
la benedizione
del Santo Natale.**



LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423-2322922; Fax 00423-2322919; Email:mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüdingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: Mercoledì ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00.

Marbach: 1° e 3° lunedì del mese, 15.30-18.00.

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15-00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Marbach: primo sabato del mese ore 15.30-17.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore: avv. Valeria Zimotti.

LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Nel presepe c'è posto per tutti



■ Io mi ritrovo ogni volta a commuovermi di fronte al mistero del Natale. E a pensare che nel presepe c'è davvero posto per tutti. Per me, forse senza neanche un soldo di fede nelle mani; per te, che hai già Dio negli occhi; ma anche per chi ora si accontenta di vedere il panorama da lontano. Perché, d'accordo, sarebbe bello andarci tutti assieme correndo verso quel Bambino che attende nella mangiatoia. Ma forse anche zoppicando un poco ci possiamo arrivare.

Non è facile per nessuno credere. Ma per Maria e Giuseppe e i pastori, non è stato forse così anche per loro? Com'era possibile che quel bambino che sorrideva loro era davvero il figlio di Dio? Che lui, frignante e simile in tutto ai nostri bambini, ci avrebbe aperto la via verso le profondità del nostro cuore e verso le altezze del cielo? Penso che non fu più facile per loro che per noi credere a ciò che vedevano. Cioè di vedere "di più", di intuire che c'è più Dio nelle pieghe di questo povero mondo di quanto noi possiamo pensare.

Allora, mettiamoci in marcia, accodiamoci anche noi agli increduli pastori di Betlemme e andiamo a vedere nel poco che vediamo il tanto che non vediamo. Buon Natale a tutti!

Don Egidio



INCONTRI SULLA BIBBIA

Oggi la Bibbia è nelle mani di molti ma leggere la Bibbia non è facile. Molti trovano difficoltà a comprenderla.

Allora abbiamo pensato di organizzare alcuni

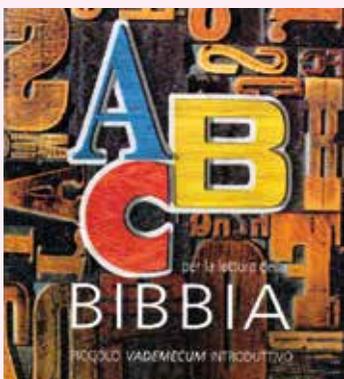
Incontri sulla Bibbia

per una introduzione e prima chiave di lettura.

Per iniziare abbiamo bisogno di un certo numero di persone interessate.

Il corso è gratuito.

Iscrizioni presso: Missione Cattolica Italiana
Tel. 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net



TEDESCO PER PRINCIPIANTI

La Missione Cattolica Italiana in collaborazione con il Centro culturale di S. Gallo organizza un

corso per principianti.

Sono 10 incontri di un'ora e mezza cadauno dalle ore 19.00 alle 20.30 alla Missione Cattolica a Schaan.

Quota iscrizione: CHF 150 + libro
Iscrizioni presso: Missione Cattolica Italiana
Tel. 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net.



IL VANGELO IN FAMIGLIA

Il Missionario italiano è disponibile, nelle località dove un gruppo di persone lo richiedono, a

incontrarsi in famiglia per una serata.

L'incontro consiste prima in un momento di preghiera, (rosario, vangelo o altro) poi di risposte alle domande dei presenti, infine un momento conviviale.

Interessati rivolgersi alla Missione:
Tel 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net



CRESIMA E MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni per gli incontri di preparazione alla Cresima per adulti e al Matrimonio.

Ricevute le iscrizioni, gli interessati riceveranno l'invito al primo incontro dove poi faremo il programma dei successivi.

Non saranno organizzati altri incontri di preparazione alla Cresima o al Matrimonio nel 2019.

Iscrizioni presso:
Missione Cattolica Italiana
Tel 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net





PROSSIMI APPUNTAMENTI

Pranzo natalizio pensionati

La Missione Cattolica organizza per i nonni e i pensionati un pranzo natalizio **domenica 9 dicembre 2018**. Con il seguente programma: ore 10.30 S. Messa a Balgach (Frongarten); ore 12.00 pranzo al Centro italiano di Marbach.

Chi desidera partecipare è invitato ad annunciarsi telefonando al missionario (00423 2322922) oppure annunciarsi a qualcuno del Comitato pastorale.

Festa natalizia dei bambini

La Missione Cattolica organizza, come ogni anno, una festa natalizia per i bambini **sabato 15 dicembre** nella sala comunale di Triesen con inizio alle ore 19.00.

Con recite di bambini e attrazioni varie. Servizio bar e cucina. Al termine a tutti i bambini in sala verrà offerto un tradizionale regalo natalizio. Tutti sono cordialmente invitati.

COSIMO PAPANDREA

16 Febbraio 2019
Im Gemeindesaal Fürstenstrasse 50
9496 Balzers/Liechtenstein

apertura ore 18:30
servizio di cucina tipica Calabrese.

per info, prevendita, e riservazione tavoli
079 379 56 21 (Cosimo) 079 198 33 29 (Luca)

Prevendita Biglietti Vorverkauf 15Fr. Alla Cassa Abendkasse 20Fr. Bambini fino a 12 anni Gratis

Prevendita (Vorverkauf) 15.01.19 - 31.01.19

Alla scoperta del Messico

Dal lunedì di Pasqua al 2 maggio 2019



La Missione Cattolica Italiana di Schaan in collaborazione con l'agenzia Italtours organizza un Tour del Messico dal 22 aprile al 2 maggio 2019.

Qui di seguito il programma di massima del viaggio:

- 22.04 Zurigo-Città del Messico, via Madrid. Partenza da Zurigo con la compagnia Iberia alle ore 18.40
- 23.04 Arrivo a Città del Messico. Trasferimento in Hotel, pomeriggio libero. Cena e pernottamento.
- 24.04 Visita guidata delle principali attrazioni di Città del Messico.
- 25.04 Città del Messico, Santuario della Madonna di Guadalupe, Teotihuacan
- 26.04 Città del Messico, volo per Tuxla Gutierrez, San Cristobal de las Casas
- 27.04 San Cristobal – Aqua Azul – Palenque
- 28.04 Palenque – Campeche
- 29.04 Capeche, Uzmil, Uzmil, Chichen Itza
- 30.04 Chichen Itza, Merida/cancum – Città del Messico
- 01.05 Volo di ritorno, via Madrid, con la compagnia Iberia.
- 02.05 Arrivo a Madrid ore 6.35; partenza da Madrid 8.50, arrivo a Zurigo ore 11.05.

Interessati rivolgersi alla Missione Cattolica Italiana di Schaan oppure alla agenzia Italtours per ricevere il programma completo del viaggio.

Iscrizioni entro fine dicembre 2018 presso la Missione Cattolica Tel. 00423 2322922; mcischaan@gmx.net. Oppure presso l'agenzia Italtours: Tel. 031 3709090; info@italtours.ch



Il calendario della solidarietà 2019

Con le vostre offerte vogliamo sostenere alcuni progetti umanitari



■ Cari amici, l'attenzione che la Missione Cattolica Italiana dedica alla solidarietà è uno dei punti forti della nostra attività pastorale, che si ispira al Vangelo: *“Ogni volta che avete fatto questo a uno solo dei più piccoli dei miei fratelli, l'avete fatto a me”* (Mt. 25,40). Con lo stesso spirito degli anni passati, nei quali abbiamo riscosso generosi consensi e sostenuto varie opere umanitarie (vedi il resoconto di entrate e uscite) abbiamo il piacere di presentare questo calendario che vuole accompagnarvi per tutto l'anno 2019.

Per questa edizione abbiamo scelto alcuni dipinti di famosi artisti internazionali sul tema delle quattro stagioni dell'anno: da Botticelli a Caravaggio, da Monet a Van Gogh, da Manet a Bruegel, da Gauguin a Goya. Sono diciassette immagini, dalla primavera all'estate, dall'autunno all'inverno. Dalla nascita di Venere al risveglio della natura, dai campi assolati dell'estate ai frutti e ai colori dell'autunno, fino al gelo dei paesaggi invernali.

Queste immagini vi terranno compagnia per tutto l'anno e, sono sicuro, solleciteranno la vostra solidarietà.

Anche quest'anno, con il ricavato delle vostre donazioni, vogliamo sostenere alcuni piccoli progetti:

- adozione di 50 bambini di Dagami (Leyte, Filippine)
- opere sociali della diocesi di Emdibir (Etiopia)
- opere sociali della diocesi di Beira (Mozambico)
- opere sociali della diocesi di Gizo (Isole Solomone)

- studenti poveri di Otavalo e Ibarra (Ecuador)

Così vogliamo aiutare alcuni dei tanti bambini del mondo per trasmettere loro speranza e dare coraggio per affrontare le difficili sfide che la vita comporta. La nostra è solo una goccia nel deserto, ma è questo deserto che tutti insieme cerchiamo di irrigare perché diventi terra fertile per una vita più dignitosa e piena di gioia. Non è forse la somma delle gocce d'acqua che fa gli oceani? Madre Teresa di Calcutta diceva: *“Se la vostra goccia non raggiungesse l'oceano, lui ne sentirebbe la mancanza”*.

Con questa pubblicazione confidiamo di proporre a tutti una buona azione natalizia. Vi ringraziamo in anticipo per il vostro generoso sostegno, con l'augurio di un felice anno insieme.



E il Verbo si è fatto carne

Per noi che non abbiamo pace. Noi, vicini o lontani. Noi, che siamo sazi di cose o che abbiamo fame di Dio.

E mentre Maria nutre Gesù con il suo corpo, Giuseppe si prende cura di lei e del bambino, gli angeli corrono a condividere con gli altri la bella notizia che alimenta la speranza. Gesù viene al mondo per sfamarci, si fa uomo per ognuno di noi, ci porta il pane che sazierà per sempre la nostra fame.

MARIA

■ Non c'era posto per loro, nella locanda. Stanchi, soli, come profughi al calare della notte si erano rifugiati in una stalla. Un piccolo fuoco di sterpaglie ora la illuminava oscillando, incostante. Ma quello strano chiarore, come un'aura impalpabile attorno alla capanna, cos'era?

Il bambino stava per nascere, e entrambi sapevano che era il figlio di un Mistero. Tacevano, non bastando alcuna parola. Maria serbava in sé il ricordo di uno sconosciuto messaggero. Rannicchiata sulla terra umida, si domandava come avrebbe partorito quella creatura, non concepita da uomo.

Era arrivata l'ora ormai, lo sapeva.

Non fu travaglio, né grida di doglia. Ma solo, dentro alla notte, un vagito. E poi un istante, lungo come un tempo immobile e infinito. Tacquero gli uccelli, cadde il vento, si fermò l'acqua che scorreva in un rivo. L'eternità attraversava il tempo, come una lama secante.

Stringere Dio tra le braccia, un Dio bambino. Maria scopriva in sé una innata sapienza. Sapeva come abbracciare quel figlio, come scaldarlo. Ma, avrebbe saputo anche sfamarlo, stanca, e digiuna come'era?

Sul suo petto subito il bambino si quietava, ritrovando il familiare battito del cuore. La sua bocca cerca il seno. Si attacca, succhia. **Miracolo: il Dio bambino si sfama di una donna.** Mangia, vorace, poi, sfinito, precipita in un sonno profondo (quanto è stato lungo, quel viaggio).

Una goccia di latte gli cola dalla bocca. Maria lo asciuga, assorta. Muta contempla il figlio del Mistero, stretto a lei, addormentato.

GIUSEPPE

«Ecco, la Vergine concepirà un figlio, che sarà chiamato Emmanuele». La profezia risuonava come un'eco nei pensieri di Giuseppe, in quella notte sbalordita. L'angelo, in sogno, era stato perentorio: «Non temere a prendere Maria in sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo». E Giuseppe, uomo di Dio, si era fidato. Con Maria si erano messi in cammino verso Betlemme, per il



gran censimento di Cesare Augusto. L'aveva portata sul dorso di un asino, il ventre gravido che sobbalzava sui sassi della strada.

E ora, il figlio era nato. Giuseppe gli posò addosso gli occhi, timoroso. Ma, a vederlo sembrava proprio un bambino come gli altri. Maria incrociò il suo sguardo, e rispose con un limpido, inerme sorriso. Se sembrava un bambino come gli altri, avrebbe avuto freddo. Giuseppe si avventurò nella notte, a cercare legna per il fuoco. Tornò riattizzato dalle fiamme. La luce purpurea rischiarò la madre e il figlio, assopiti. Se sembrava un bambino come gli altri, avrebbe avuto fame. Giuseppe si guardò le mani grosse, forti, da falegname. In quella notte domandò a Dio la grazia di dare al figlio del Mistero, tramite quelle sue povere mani d'uomo, da mangiare.

Sarebbe poi tornato, l'Angelo del Signore, in sogno, ancora. Fuggì, avrebbe detto, salva il bambino e sua madre. Giuseppe, docile, si sarebbe rimesso in cammino per l'Egitto. E poi di nuovo verso casa, verso Nazaret. **Proteggere, nutrire quel figlio non suo, gli era stato dato in compito. Il Dio bambino sarebbe cresciuto grazie al lavoro di un uomo.** Di quel paziente faticoso martellio di chiodi sul legno, si sarebbe sfamato.

GESÙ

Per terra nella stalla non c'era nulla, solo del fieno sulla terra dura e umida della notte. Come il bambino si fu addormentato, Maria e Giuseppe si guardarono intorno: dove l'avrebbero coricato?

Da Gerusalemme a Roma all'Egitto le regge sfolgoravano di troni tempestati di zaffiri e rubini: ma Dio, per suo figlio, non aveva voluto oro né gemme, né sete d'Oriente. C'era soltanto, nella stalla, una mangiatoia per bestie, di legno grezzo, che odorava di animale. Maria vi stese dei panni e vi adagiò il figlio, staccandolo addormentato da suo seno. Il bambino aprì gli occhi un istante, e subito ricadde nel sonno. Un figlio di nomadi sembrava, nato per strada, al freddo, e senza nemmeno un tetto. Lo sguardo di lei e di Giuseppe si incrociarono, e di nuovo non ci fu bisogno di parole. Lo avrebbero cresciuto come un figlio loro, quel bambino venuto da un inconfondibile altrove. Poi la madre, alla luce del fuoco che scemava, contemplò a lungo il figlio, come ogni donna contempla, stanca del parto, il proprio nato. Era bello, nella pace dei lineamenti nel sonno, bello alla luce rossa e tremante del fuoco. Ma, somigliava a tutti gli altri bambini. Che cosa dunque c'era di straordinario, in quel figlio? Lo avevano posto in una mangiatoia, come il fieno che sfama le bestie del cortile. **In una mangiatoia, come cibo. Cibo egli stesso, pane offerto agli uomini:** a quelli che anche una volta sazi, ancora hanno un'altra inestinguibile fame. Che anche dissetati, ancora hanno un'altra inestinguibile sete.

L'ANGELO

In quella terra di sassose colline i pastori portavano le greggi, e con le bestie si accampavano a dormire all'aperto, sotto al cielo. Era una notte senza luna, e nera, a Betlemme di Giuda. Il fuoco era ormai spento nel bivacco, e ardeva solo, pigro, di rosse braci. Il sonno aveva rapito in sé i pastori stanchi. Una luce si allargò improvvisa nel cielo, abbagliante e candida come mai s'era vista tra gli uomini. E i pastori, svegliati di colpo, accecati, ebbero

paura. Ma una figura splendente, come d'uomo e però non di uomo, disse subito loro, in una lingua mai udita e che tuttavia compresero: «Non abbiate paura». Quelli, attoniti, se ne restarono immobili.

«Vi annuncia una grande gioia – disse lo splendido messaggero – oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore». E subito alle sue spalle una schiera infinita di creature simili a lui, radiose, comparve: e cantavano un canto di una bellezza mai udita, come se mille cetre fossero nella loro voce. E così cantando l'esercito di luce si allontanò nella notte, lasciando già come sospesa nell'aria l'attesa della gioia annunciata. E volarono, gli angeli, quella notte, volarono per ogni angolo remoto della terra e del cielo, comandati a non fermarsi. In ogni villaggio, in quella lingua straniera che tuttavia ciascuno capiva annunciavano: «Pace in terra, agli uomini che Egli ama».

E quanti furono illuminati, in quella notte di miracolo. Non i guerrieri fieri e i loro eserciti, non i re nelle sfarzose dimore. Ma tutti coloro che, pure sfamati, sentono in sé sempre e ancora un'altra fame.

I PASTORI

«Troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E la grande luce scomparve, e sulle colline di Betlemme ritornò la notte. Al bagliore dei fuochi le facce dei pastori ammutoliti, gli occhi sbalorditi ancora fissi al cielo. Si guardarono tra di loro. Era stato un sogno? E come era possibile, che avessero fatto tutti lo stesso sogno? I volti spaccati da sole, asciugati dal freddo, le mani grosse che brandivano esitanti i bastoni. Mettersi in cammino? Per cercare un bambino? Chi tentennò, chi dubitò e chi invece quasi corse, fedele alla gioia promessa. Si avviarono i più giovani, e alcuni che erano quasi bambini; e anche qualche vecchio buono.

Ora di nuovo tutto attorno era oscuro. Nostalgia del bivacco e del suo fuoco, e delle bestie attorno, calde e vive. Quanto fu lungo il cammino, quella notte? Ma finalmente videro un'aura chiara che si allargava sopra una capanna, verso Betlemme. Una luce mai vista – ma quella, certo, era notte di prodigi. I pastori trovarono una donna e un bambino che dormivano, e un uomo che vegliava. Allora testimoniarono ciò che avevano visto, e udito. Maria, svegliatasi, ascoltava e taceva, assorta.

Poi i pastori tornarono agli armenti. E a ogni casa, a ogni viandante allora andavano annunciando lo straordinario evento. Portavano tome fresche e latte, come sempre. Ma poi dicevano della gran luce e degli angeli, e di quella indescrivibile gioia nel loro canto. E i viandanti e i braccianti si fermavano, e stavano ad ascoltare, dapprima increduli, e subito però sedotti da una ignota speranza.

Un pane che non finisce, una sorgente che non si prosciuga. Quanto quella promessa corrispondeva al tacito desiderio del loro cuore. Quasi fosse ciò che dall'eternità, senza saperlo, aspettavano.



Cambiare cassa malattia dopo aumenti da parte dell'UFSP

■ Il consueto adeguamento annuale dei premi cassa malati da parte dell'UFSP (*Ufficio Federale della Sanità Pubblica*) è una questione che ogni anno assilla moltissime persone.

Ogni assicurato ha il diritto di cambiare cassa malattia o di scegliere un altro modello assicurativo. Deve tuttavia rispettare le modalità e i termini prescritti. Entro il 31 ottobre le casse devono notificare ai propri assicurati i premi per l'anno successivo. Gli affiliati possono disdire, entro il 30 novembre, il loro contratto o scegliere un altro modello, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. L'UFSP consiglia di fare per tempo i passi necessari tramite lettera raccomandata: la disdetta deve tassativamente arrivare all'assicuratore entro fine novembre poiché conta la data di recapito, non quella d'invio che figura sulla busta. Il cambio di cassa ha effetto nel momento in cui il nuovo assicuratore comunica al vecchio che prende a carico il cliente.

Da parte loro, le casse sono tenute ad accettare chiunque richieda un'assicurazione di base obbligatoria indipendentemente dall'età e dalle condi-

zioni di salute, senza riserve o periodo d'attesa. Gli assicuratori non possono quindi chiedere di compilare un questionario sullo stato di salute, come avviene per le assicurazioni complementari.

E' possibile cambiare cassa anche se il premio dell'assicurazione di base non viene aumentato e gli assicurati hanno la possibilità di avere due casse diverse: una per le cure di base e l'altra per le complementari.

Per permettere di paragonare le offerte, l'UFSP mette a disposizione un calcolatore di premi (www.priminfo.ch) ove sono disponibili anche informazioni generali sull'assicurazione malattie, consigli per risparmiare sui premi e modelli di lettere.

L'UFSP ha anche allestito una hotline cui gli assicurati possono rivolgersi per porre domande (il numero è lo 058 464 88 03 per chi parla in italiano, 058 464 88 01 per chi parla in tedesco).

Se si ha intenzione di cambiare cassa malattia si consiglia pertanto di paragonare prima le varie offerte e di osservare scrupolosamente i tempi e le modalità di disdetta.

Romeo Bertone - Patronato Acli San Gallo



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

**Se possiede immobili e/o terreni in Italia
e deve pagarne i tributi, si rechi al Patronato Acli!
Provvederemo noi stessi al calcolo e al pagamento di**

IMU e TASI

Le ricordiamo che la scadenza per il saldo Imu e Tasi è fissata al 17 Dicembre 2018. Per informazioni (chi deve pagare, chi è esente), venga a trovarci nei nostri uffici oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 - 2448101 o 076 - 2802280.



www.patronato.acli.it

Heimatstrasse 13
9008 San Gallo (SG)
sangallo@patronato.acli.it

AUGURI "SCOMODI" per Natale e il nuovo anno

Questo biglietto di don Tonino Bello, vescovo di Molfetta deceduto molto giovane nel 1993, è stato ripreso in molte testate, ma ogni anno continua a interrogare le coscienze di tutti.

■ Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto, infatti, l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati.

Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.

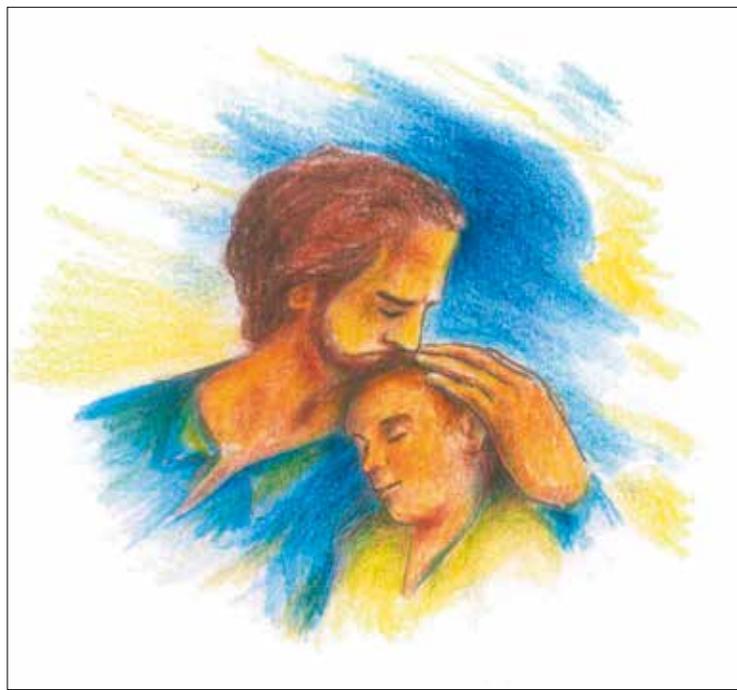
Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fab-



bricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una gran luce" dovete partire dagli ultimi.

Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.

Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno bella figura, ma non scaldano.

Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

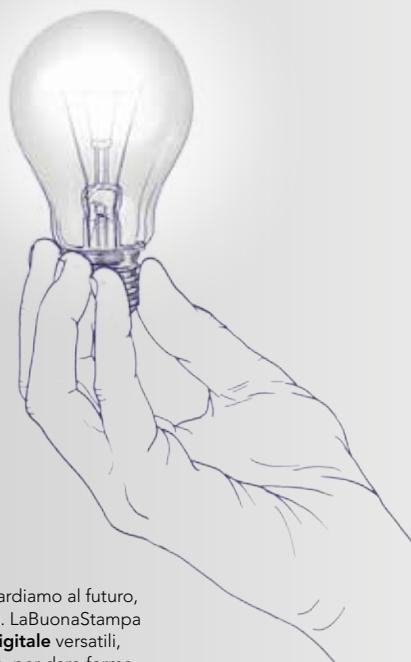
I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge", e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.

don Tonino Bello

100 ANNI ¹⁹¹⁷⁻²⁰¹⁷ **LaBuonaStampa**

*Per fare di ogni
buona idea
una bella idea*



È già da un secolo che guardiamo al futuro, e sappiamo come arrivarci. LaBuonaStampa ti offre servizi di **stampa digitale** versatili, rapidi e di altissima qualità, per dare forma ai tuoi progetti più originali.

Ti invitiamo a scoprire la nostra stampa digitale. I nostri esperti ti offriranno subito un'accurata **consulenza gratuita e speciali offerte su misura** per le tue esigenze.

LaBuonaStampa
Via Fola 11
6963 Pregassona
T 0041 (0)91 973 31 71
www.labuonastampa.ch

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage

Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei
&
Lackiererei

Tel./Fax 071 222 19 75
Natel 079 416 45 90
info@garagevendola.ch

**CHI NON RICEVE
IL GIORNALE
CHI NON LO VUOLE
CHI RICEVE PIÙ COPIE
CHI CAMBIA INDIRIZZO
È PREGATO DI
COMUNICARLO
ALLA PROPRIA
MISSIONE**

**Campana
Antonio**

Traslochi
Svizzera-Italia
A prezzi modici
con copertura assicurativa
e pratiche doganali
St. Gallerstr. 5
9100 Herisau
Tel. 071 352 45 31
Natel 079 335 01 46



TINO FAMILY REISEN AG
Fasten your seatbelt - die Reise geht los

Austrasse 11, FL-9495 Triesen

E-Mail: salvatore@tino-reisen.li

www.tino-reisen.li

Mobil : +41 79 404 8190 oder +41 79 880 96 02,

Tel.+41 81 783 18 05

**Per le vostre Gite
Pellegrinaggi / Escursioni
vogliate contattarci
o chiedere un preventivo**



Al Centro Culturale Italiano di San Gallo
in Unterer Graben 1:

**Permanenza Consolare
San Gallo**

ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 17.00

per passaporti – e ritiro carte identità

(Per il rinnovo del passaporto è richiesta la
prenotazione: Tel. 071 223 76 93)

* * *

Uffici del Centro Culturale
dal lunedì al venerdì:
10.00-12.00 e 14.00-17.00
(il giovedì fino alle 18)

richiesta carte d'identità – iscrizione AIRE –
richiesta codice fiscale – preparazione atti di
stato civile – preparazione procure